

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes

Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli studi di Perugia

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 254 del 7/11/2024

Sommario

Acronimi utilizzati	3
1 - Informazioni generali sul processo di Accredimento Periodico.....	4
2 - Presentazione della struttura valutata.....	6
3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E).....	7
3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull’autovalutazione dell’Ateneo	8
3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	10
3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE	12
3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ.....	14
3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI.....	15
3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE.....	17
4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS).....	19
4.1 – L’Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)	19
4.2 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)	21
4.3 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS).....	23
5 - Giudizio finale.....	33

Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
AdC	Aspetto da Considerare
ADHD	Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corsi di Studio
CEL	Collaboratori ed Esperti Linguistici
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
DSA	Disturbi Specifici dell'Apprendimento
DM	Decreto Ministeriale
NdV	Nucleo di Valutazione
PdA	Punto di Attenzione
PDCA	Logica Plan-Do-Check-Act
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PTAB	Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD/IS	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

1 - Informazioni generali sul processo di Accredimento Periodico

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), con Delibera n. 271 del 23 novembre 2023, sono stati selezionati i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti oggetto di valutazione e comunicati all'Ateneo in data 1° dicembre 2023.

Tab. 1 – Selezione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di valutazione

Corsi di Studio	Dottorati di Ricerca	Dipartimenti
Scienze Socioantropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale LM-88 & LM-1 - Narni	Etica della comunicazione, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica	Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione
Fisica L-30	Fisica	Dipartimento di Fisica e Geologia
Medicina e Chirurgia LM-41 – Perugia e Terni	Medicina clinica e molecolare	Dipartimento di Medicina e Chirurgia
Biotechnologie L-2		
Economia e Management Internazionale LM-77		
Giurisprudenza LMG/01		
Ingegneria Meccanica L-9		
Beni Culturali L-1		
Medicina Veterinaria LM-42		
Scienze della Alimentazione e della Nutrizione Umana LM-61		

L'autovalutazione e le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione sono state presentate in Piattaforma in data 6 marzo 2024 da parte dell'Ateneo.

La CEV è stata nominata da ANVUR con Delibera n. 37 del 21 febbraio 2024, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione¹ e comunicati all'Ateneo in data 14 marzo 2024.

¹ Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.

Tab. 2 – Composizione della CEV e delle sottoCEV

<p>Presidente: Stefano Azzali (PO, Università di Parma, SECS-P/07) Coordinatore: Giancarlo Tenore (PTA, Università di Salerno) SEF: Paola Saracino (PA, Università di Milano-Bicocca, SECS-P/07)</p>			
SottoCEV A	SottoCEV B	SottoCEV C	SottoCEV D
<ul style="list-style-type: none"> • Scienze Socioantropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale LM-88 & LM-1 (Narni) • Economia e Management Internazionale LM-77 	<ul style="list-style-type: none"> • Fisica L-30 • Ingegneria Meccanica L-9 	<ul style="list-style-type: none"> • Medicina Veterinaria LM-42 • Biotecnologie L-2 • Giurisprudenza LMG/01 (Perugia) • Beni Culturali L-1 	<ul style="list-style-type: none"> • Medicina e Chirurgia LM-41 (Perugia e Terni) • Scienze della Alimentazione e della Nutrizione Umana LM-61
Dottorato di ricerca: Etica della comunicazione, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica	Dottorato di ricerca: Fisica		Dottorato di ricerca: Medicina clinica e molecolare
Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione	Dipartimento di Fisica e Geologia		Dipartimento di Medicina e Chirurgia
<p>Responsabile – Esperto di sistema: Virginia Tancredi (PO, Università di ROMA Tor Vergata, M-EDF/01)</p> <p>Esperti Disciplinari: Stefania Tonin (PA, Università IUAV, SECS-P/06) Maria Laura Lanzillo (PO, Università di Bologna, SPS/02)</p> <p>Studente Valutatore: Roberto Smaldore (Università di Milano)</p>	<p>Responsabile – Esperto di sistema: Gionata Carmignani (PA, Università di Pisa, ING-IND/35)</p> <p>Esperti Disciplinari: Mauro De Palma (PO, Università di Bari, FIS/01) Luigino Filice (PO, Università della Calabria, ING-IND/16)</p> <p>Studente Valutatore: Francesco Paladini (Università Milano-Bicocca)</p>	<p>Responsabile – Esperto di sistema: Nazzareno Re (PO, Università di Chieti-Pescara, CHIM/03)</p> <p>Esperti Disciplinari: Brunella Restucci (PA, Università Federico II, VET/03) Maria Grazia Romanelli (PO, Università di Verona, BIO/13) Katia La Regina (PO, Università Giustino Fortunato, IUS/16) Maria Beatrice Failla (PA, Università di Torino, L-ART/04)</p> <p>Studente Valutatore: Francesco Lorusso (Università della Basilicata)</p>	<p>Responsabile – Esperto di sistema: Marco Krengli (PO, Università di Padova, MED/36)</p> <p>Esperti Disciplinari: Giulia D'Amati (PO, Università di Roma La Sapienza, MED/08) Paola Pittia (PO, Università di Teramo, AGR/15)</p> <p>Studente Valutatore: Leonardo Niero (Università di Siena)</p>

2 - Presentazione della struttura valutata

L'Università degli Studi di Perugia è un Ateneo statale. Fu ufficialmente fondata nel 1308 con la bolla Super Specula dal papa Clemente V. Il riconoscimento imperiale giunse nel 1355, quando Carlo V conferì il privilegio di fregiarsi del titolo di Studio generale e di conferire il dottorato agli studenti di qualsiasi nazione. Nel Trecento erano attive due facoltà: quella di Diritto e quella delle Arti in genere. Oggi l'attività di ricerca e didattica nei diversi settori scientifico-disciplinari fa capo a quattordici dipartimenti. L'Università degli Studi di Perugia propone una offerta formativa vasta che copre pressoché tutti gli indirizzi di studio. Sul piano internazionale, costante è l'impegno nello stringere rapporti di collaborazione con università europee, americane e asiatiche e nel favorire la mobilità studentesca.

Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia e iscritti, a.a. 2023/2024

Corsi di Studio	Numero	Iscritti
Triennali	43	19038
Magistrali	45	4004
Magistrali a Ciclo Unico	8	6173
Dottorati di Ricerca	24	565
Totale	120	29780

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF – 2023/24) – Anagrafe Dottorati (39° Ciclo)

Anagrafe Nazionale degli Studenti all'08/10/2024

Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture

Struttura	Numero
Dipartimenti	14

Fonte: MUR – Strutture al 27/09/2024.

Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

Area CUN	PO	PA	RU	Totale
01 – Scienze matematiche e informatiche	9	21	14	44
02 – Scienze fisiche	6	24	17	47
03 – Scienze chimiche	21	43	23	87
04 – Scienze della terra	6	14	7	27
05 – Scienze biologiche	10	39	34	83
06 – Scienze mediche	29	73	41	143
07 – Scienze agrarie e veterinarie	22	75	36	133
08 – Ingegneria civile ed architettura	11	18	12	41
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione	20	40	26	86
10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	9	32	15	56
11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	5	40	15	60
12 – Scienze giuridiche	30	32	16	78
13 – Scienze economiche e statistiche	17	35	12	64
14 – Scienze politiche e sociali	5	21	6	32
Totale	200	507	274	981

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 07/10/2024.

Tab. 6 - Numero di Personale Tecnico-Amministrativo in servizio

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Totale	925	3	928

Fonte: MUR – Rilevazione Mur sul personale docente e non docente al 31/12/2023 (estrazione al 07/10/2024).

3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del **Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A)**, per poi focalizzare l'attenzione sui **processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B)**, intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di **Assicurazione della Qualità (Ambito C)** a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla **pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D)** e di quelli della **ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E)** sviluppati a livello di Ateneo.

Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC).

Il giudizio dei Punti di Attenzione viene graduato come segue²:

- **Pienamente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV esprime una "Segnalazione di buona prassi".
- **Soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni, ma se la CEV lo ritiene opportuno può segnalare (opzionale) una "Buona Prassi" o una "Raccomandazione".
- **Parzialmente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il Punto di Attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione" (obbligatoria) o una "Condizione" (opzionale) in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- **Non soddisfacente.** Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato. La CEV deve esprimere almeno una "Condizione" (obbligatoria) e può segnalare una Raccomandazione (opzionale).

La CEV formula un testo sintetico che motiva la "Segnalazione di buona prassi", la "Raccomandazione" oppure la "Condizione", riportate nella Scheda di valutazione.

² La graduazione dei giudizi è la stessa anche per Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti.

3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull'autovalutazione dell'Ateneo

Descrizione del processo di valutazione con considerazioni su come si è sviluppato nelle diverse fasi (Analisi Documentale, Visita a Distanza di CdS e PhD, Visita sul Posto, Rapporto post Visita, Controdeduzioni, risposte alle Controdeduzioni)

La CEV ha lavorato in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e con le indicazioni di volta in volta fornite da ANVUR, che ha supportato in tutte le fasi le attività della CEV.

Il processo di valutazione si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Avvio dell'analisi documentale individuale con accesso all'autovalutazione dell'Ateneo sulla Piattaforma Accreditamenti di ANVUR. A partire dal 9 marzo 2024, la CEV ha analizzato l'autovalutazione e le fonti documentali riportate per ogni PdA dall'Ateneo nella piattaforma dedicata, ha definito sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia la bozza del programma di visita. Durante questa fase, la CEV ha richiesto le credenziali per l'accesso al Sistema informativo GEOWEB al fine di poter consultare alcuni documenti dichiarati nell'autovalutazione di Sede ma non resi disponibili, inoltre sono stati richiesti documenti integrativi relativi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Socioantropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale. Durante l'esame documentale, il Presidente, con l'ausilio del Coordinatore e dei Coordinatori delle SottoCEV, ha predisposto una bozza di Programma di visita, relativo sia alla visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sia alla visita istituzionale in presenza presso la sede dell'Ateneo.
- Definizione del Programma di visita. La bozza del programma di visita è stata trasmessa all'Ateneo che l'ha così potuta completare con i nominativi delle persone individuate a prendere parte agli incontri (10 aprile 2024).
- Predisposizione dei Diari di visita. Sulla base del Programma di visita, gli Esperti della CEV, ciascuno per la parte di propria competenza e sotto la supervisione del Coordinatore, hanno predisposto il Diario di visita della Sede. Ogni SottoCEV, inoltre, ha predisposto i Diari di visita per ciascun Corso di Studio, Corso di Dottorato di Ricerca e Dipartimento in valutazione.
- Visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato. La CEV ha svolto le visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati secondo il cronoprogramma riportato in Tabella 7. Presidente e Coordinatore hanno partecipato a tutti gli incontri.
- Riunione di consenso. Prima dell'avvio della visita istituzionale, dopo la visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, la CEV si è riunita per la chiusura dell'analisi documentale e per condividere le prime risultanze maturate, anche a valle della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca (3 maggio 2024).
- Visita in loco. Alla visita in loco hanno partecipato il Presidente e il Coordinatore della CEV, gli Esperti di Sistema, l'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria, l'Esperta disciplinare individuata per la valutazione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e gli Esperti Studenti. La CEV ha svolto la visita istituzionale con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti oggetto di visita come da Programma definito con l'Ateneo (Tabella 8).
- Schede di valutazione preliminare. La CEV ha predisposto in piattaforma le Schede di Valutazione preliminare della Sede, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita così come approvate collegialmente nella riunione di consenso del 5 luglio 2024. Terminato il lavoro della CEV, le schede sono state integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo.

- Invio della Relazione preliminare. L'ANVUR ha trasmesso la Relazione preliminare all'Ateneo il 7 agosto 2024
- Revisione del Rapporto e definizione dei Temi Chiave. La CEV e l'ANVUR, non essendoci state controdeduzioni formulate dall'Ateneo (25 settembre 2024), hanno integrato le Schede di Valutazione preliminare con le proprie risposte predisponendo le Schede di Valutazione finale in Piattaforma il 3 ottobre 2024.

Tab. 7 – Programma delle visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca

CdS e PhD	Data
Beni Culturali - L-1	18/4/2024
Biotechnologie - L-2	18/4/2024
Economia e Management Internazionale - LM-77	19/4/2024
Fisica - L-30	19/4/2024
Giurisprudenza - LMG/01	19/4/2024
Ingegneria Meccanica - L-9	17/4/2024
Medicina Veterinaria - LM-42	19/4/2024
Scienze della Alimentazione e della Nutrizione Umana - LM-61	18/4/2024
Scienze Socioantropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale - LM-88 & LM-1 (Narni)	18/4/2024
Medicina e Chirurgia - LM-41	14/5/2024
Dottorato di ricerca in Fisica	17/4/2024
Dottorato di ricerca in Medicina clinica e molecolare	19/4/2024
Dottorato di ricerca in etica della comunicazione, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica	19/4/2024

Tab. 8 – Programma della visita in loco (13 maggio 2024– 16 maggio 2024)

13/05/2024	14/05/2024 e 15/05/2024	16/05/2024
Sede	SottoCEV A - Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	Incontro conclusivo con il Rettore e la Governance
Tutta la CEV	SottoCEV B - Dipartimento di Fisica e Geologia	
	SottoCEV D - Dipartimento di Medicina e Chirurgia 15/05/2024	Tutta la CEV

Tra le novità del Modello AVA3 è richiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere, per ciascuno dei Punti di Attenzione del Modello di Accreditamento Periodico, un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.

L'Ateneo ha presentato un'autovalutazione per ogni punto di attenzione e per ogni aspetto da considerare di sede, dipartimenti, dottorati, corsi di studio. In gran parte si tratta di un'autovalutazione accurata ed esaustiva che permette di apprezzare in che modo l'Ateneo ha organizzato i sistemi di assicurazione della qualità, analiticamente per i singoli elementi che fanno parte degli aspetti da considerare e per i punti di attenzione. L'autovalutazione è stata sviluppata in gran parte con adeguati riferimenti ai documenti chiave e di supporto inseriti nelle schede di valutazione dedicate alla sede, ai dipartimenti, ai dottorati e ai corsi di studio oggetto di valutazione da parte della CEV. In alcuni casi l'autovalutazione comprende link per permettono di collegarsi direttamente con le informazioni presenti sui siti internet dell'Ateneo o con altre informazioni utili per le valutazioni. L'autovalutazione richiama in alcuni casi la logica PDCA (Plan-Do-Check-Act) che ha consentito alla CEV di valutare la coerenza e l'integrazione degli approcci adottati e la loro attuazione e diffusione nei diversi punti di attenzione della Sede, dei Dipartimenti, dei Dottorati e dei Corsi di studio valutati. Spazi di miglioramento dell'autovalutazione si possono segnalare per alcuni corsi di studio. L'Ateneo ha messo a disposizione della CEV brevi video richiesti dalle linee guida ANVUR per l'analisi a distanza dei dipartimenti, dei

dottorati e dei corsi di studio che sono stati utilizzati in modo complementare rispetto alle informazioni acquisite durante le visite alle strutture di Ateneo realizzate in presenza dalla CEV.

3.2 – Sintesi della valutazione espressa

In questa sezione si riporta:

- Commenti e osservazione sui Temi Chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione
 - Principali Punti di Forza
 - Principali Aree di Miglioramento
- Commenti e osservazione sui Temi Chiave dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita
 - Principali Punti di Forza complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
 - Principali Aree di Miglioramento complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
- Fascia di Valutazione assegnata all'Ateneo e ai Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita

3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Punti di Forza:

In considerazione di quanto premesso a livello introduttivo, si riportano i principali punti di forza e le aree di miglioramento dell'Ambito A:

- Chiara visione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali e sua declinazione in obiettivi strategici e operativi definiti in aree strategiche a livello di sede e dipartimentale con precisazione degli indicatori, dei valori di partenza, dei target di risultato.
- Modello organizzativo adeguato rispetto alle politiche, strategie di ateneo, e al sistema di Assicurazione della Qualità. Ruolo di primo piano assunto dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, con chiara indicazione degli attori della qualità a livello centrale e a livello di strutture didattiche e scientifiche, e una comunicazione chiara e trasparente di ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali, responsabilità delle proprie strutture organizzative.
- Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno da parte del Sistema di Governo, con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua adeguatezza ed efficacia.
- Le rappresentanze studentesche sono adeguate a norma di legge in numero e composizione, con un buon grado di raccordo tra le rappresentanze negli organi centrali e quelle periferiche, comprese le rappresentanze delle sedi distaccate di Terni e Narni.

Aree di Miglioramento:

- La Strategia volta a costituire l'azienda ospedaliero universitaria va formalizzata nei documenti di programmazione di Ateneo e del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, tenuto conto della rilevanza dell'area sanitaria nell'Università di Perugia.
- Le criticità rilevate nei sistemi di Assicurazione della Qualità di alcuni Corsi di Studio rivelano che gli Organi di Governo dell'Università hanno spazi di miglioramento nel diffondere la cultura del controllo e del monitoraggio, in modo esteso a tutto l'Ateneo e nei processi di legittimazione degli Organi preposti alla valutazione e al monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.
- Non sempre emerge un ruolo consapevole e partecipativo delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti ai fini dei processi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio con relazioni annuali che mostrano carattere di disomogeneità e alcune che non rispondono pienamente alle "Linee guida di funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti" redatte dal Presidio della Qualità.
- Le attività di formazione delle rappresentanze studentesche sui temi dell'assicurazione della qualità e sulle mansioni specifiche degli organi in cui sono inseriti non sono pienamente adeguate a rendere consapevoli le rappresentanze studentesche della loro funzione e per assumere un ruolo attivo e partecipativo, in particolare nelle strutture periferiche e, specificamente, in alcune delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione: Si raccomanda agli Organi di Governo dell'Università di:

- incentivare la diffusione della cultura del controllo e del monitoraggio in modo esteso a tutto l'Ateneo (in particolare a livello periferico) e di rafforzare la legittimazione degli Organi preposti alla valutazione e al monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.
- rafforzare la consapevolezza e la partecipazione di tutte le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti ai processi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio con relazioni annuali che rispondano pienamente alle "Linee guida di funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti" redatte dal Presidio della Qualità.

Condizione: Non presente.

3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell’Ambito B, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza, tra cui:

- L’Ateneo monitora e valuta l’impegno didattico, di ricerca e gestionale del personale docente e di ricerca al fine della programmazione del reclutamento e delle progressioni di carriera. L’Ateneo definisce linee di indirizzo e criteri per la programmazione del fabbisogno del personale Dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL.
- Con la Consulta del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, collaboratori ed esperti linguistici e con le organizzazioni sindacali, l’Ateneo in coerenza con le proprie politiche, per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per l’assegnazione delle risorse, tiene adeguatamente in considerazione le disabilità, le questioni di genere e la diversità, anche in considerazione di quanto stabilito dal Gender Equality Plan e dal Piano Azioni Positive; l’Ateneo, inoltre, ha redatto regolamenti in favore del personale riguardo il telelavoro, il lavoro agile, per la mobilità interna, per l’erogazione delle provvidenze in favore del personale.
- Le strutture responsabili dell’Assicurazione della Qualità hanno sviluppato un sistema informativo interno dedicato all’Assicurazione della Qualità (Riesame 2.0) che agisce da repository annuale dei documenti di Assicurazione della Qualità collegati alle diverse fasi (pianificazione, attuazione, monitoraggio, riesame) e prodotti a diversi livelli (CdS, Dottorato, Dipartimento, Ateneo), consentendo un’agevole ed efficace interazione delle strutture responsabili dell’Assicurazione della Qualità fra loro e con gli Organi accademici, assicurando un immediato e continuativo accesso ai dati.
- Risultati economici consuntivi e indicatori della spesa per il personale e di sostenibilità economico finanziaria che negli ultimi tre esercizi confermano la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso diffuse Aree di Miglioramento che devono vedere l’Ateneo impegnarsi. Nello specifico, le principali risultano:

- L’Ateneo (Consiglio di Amministrazione) ha approvato nel 2023 "priorità e criteri" su cui fondare la definizione del fabbisogno di Ateneo di personale docente e ricercatore e le loro progressioni di carriera (esigenze didattiche, esigenze di ricerca, esigenze specifiche), suddivisi anche per ricercatori, professori di seconda e prima fascia, ma non sono del tutto chiari e definiti i criteri formali di ripartizione delle risorse per l’assegnazione del personale docente e ricercatore ai dipartimenti, così come non è chiara la definizione e l’utilizzo di indicatori e algoritmi per la stima dei fabbisogni e per l’assegnazione delle risorse, come suggerito dalle linee guida AVA3.
- Politiche di reclutamento del personale tecnico e amministrativo non ancora pienamente efficaci nel soddisfare le attese dei Dipartimenti, Dottorati e dei CdS, in considerazione delle numerose e diffuse esigenze di assegnazione.

- Istituzione e sviluppo di un sistema di controllo di gestione nonché predisposizione e adozione del manuale di controllo di gestione a completamento della documentazione amministrativa dell'Ateneo.
- Limitata evidenza di come l'Ateneo definisca ed attui una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e tecnologie ulteriori rispetto a quelle informatiche dedicate alle attività di ricerca, didattica e Terza Missione/impatto sociale (con riferimento alle attrezzature per la ricerca e ai laboratori che l'Ateneo è in una fase di transizione in quanto la competenza sta passando dai dipartimenti ai C-labs, e a regime si prevedono specifiche risorse per la manutenzione).

Buona prassi: Non Presente.

Raccomandazione: Non Presente.

Condizione: Non Presente.

3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo Ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell' delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

- Gli strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità assicurano un riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti definendone adeguatamente responsabilità e tempistiche con un approccio complessivamente ben strutturato e documentato
- Presenza di un'ampia libreria di Linee Guida specifiche e ben articolate che coprono adeguatamente i processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS. Tali linee guida sono fruibili pubblicamente a disposizione di tutte le strutture e di tutti i potenziali interessati sul sito web
- Il Nucleo di Valutazione svolge un'analisi approfondita e rigorosa della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, anche mediante una verifica diretta sul documento di programmazione triennale di Ateneo, e analizza e valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e dei suoi risultati, anche esprimendo diversi pareri non vincolanti su aspetti strategici, non previsti dalla normativa.
- Le audizioni coinvolgono una buona percentuale dei CdS e dei Dipartimenti, nonché rappresentanti della Governance e altri Attori del Sistema di AQ a livello di Ateneo, e offrono ai destinatari utili raccomandazioni e suggerimenti mirati.

Aree di Miglioramento:

Nello dettaglio, le principali Aree di Miglioramento risultano:

- La *policy* di Ateneo sulla gestione, diffusione e analisi puntuale, anche a livello di singolo insegnamento, dei risultati della rilevazione delle opinioni studenti al fine del corretto monitoraggio dei Corsi di studio, non è ben chiara agli attori dell'AQ a livello periferico, anche a causa di recenti modifiche, come evidenziato in diverse interviste negli audit ai CdS
- Le analisi e le attività del Nucleo dirette a verificare lo stato di attuazione e maturazione della gestione dell'AQ, non sempre riescono a valutare il reale grado di diffusione della cultura dell'AQ a livello periferico e individuare le criticità presenti, segnatamente in alcuni CdS e CPDS.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione: Non presente.

Condizione: Non presente.

3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito D, dalla valutazione emergono alcuni Punti di Forza, tra cui:

- L'ateneo ha una chiara visione della propria offerta formativa. Le progettualità messe in atto negli ultimi anni risultano coerenti con gli indirizzi e gli obiettivi dettati dal piano strategico, nonché scaturite da una attenta analisi del proprio contesto territoriale di riferimento (regionale e macroregionale).
- La connotazione internazionale dell'Ateneo emerge dai molteplici servizi per gli studenti internazionali (ad esempio il Servizio International Students, le pagine web dedicate agli studenti internazionali). Inoltre, tutti i corsi di dottorato riservano almeno un posto a studenti laureati presso Atenei stranieri, con risultati significativi negli ultimi 4 cicli (con un peso dei dottorandi stranieri sugli immatricolati che è passato dal 15% al 21%).
- L'Ateneo riserva grande attenzione alle necessità ed ai bisogni di inclusione di tutte le categorie di studenti, specificamente agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES). Vi è l'offerta di molteplici servizi, quali tutorato specifico per gli studenti con disabilità, DSA e BES; grazie a questi servizi si configura un supporto nella gestione delle loro carriere. In ogni dipartimento vi è un referente per gli studenti con disabilità e/o DSA ed un servizio di trasporto specifico.
- L'Ateneo propone molteplici attività di sostegno per gli studenti, ad esempio i servizi per il tutorato didattico, servizi di valutazioni degli obblighi formativi aggiuntivi e i relativi interventi formativi, percorsi didattici di eccellenza per studenti meritevoli, servizi di consulenza in itinere e bandi di selezione tutor per la sede di Perugia e di Terni.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso diverse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi.

Nello specifico, le principali risultano:

- Grado di partecipazione degli studenti alle iniziative, pur presenti, di internazionalizzazione. Lo sviluppo di strumenti di incentivazione per tale partecipazione rimane un'area di miglioramento per i corsi di studio e l'ateneo in generale.
- L'efficacia delle attività dei comitati di indirizzo a supporto dei processi di progettazione e aggiornamento non risulta uniforme nei corsi di studio e di dottorato.
- Efficacia delle attività di orientamento in ingresso per alcuni CdS per i quali gli indicatori SMA rivelano criticità di varia specie (calo degli iscritti ovvero elevati tassi di abbandoni ovvero ridotto numero di CFU acquisiti nel primo anno).
- Efficacia delle attività di orientamento in uscita in alcuni CdS, non sempre calibrate sulle necessità dei

profili professionali.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione: Non presente.

Condizione: Non presente.

3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito E, dalla valutazione emergono alcuni Punti di Forza, tra cui:

- Il sistema di governo delle attività di Ricerca e di Terza Missione, complesso e prevalentemente top-down, è potenzialmente efficace nella gestione dei rapporti fra Amministrazione Centrale e Dipartimenti.
- Il monitoraggio delle attività svolte dal dottorato di ricerca a livello dipartimentale come riportato nel documento che illustra il Sistema per l'Assicurazione della Qualità con dettaglio dei documenti, delle tempistiche e delle responsabilità
- L'autonomia dei Dipartimenti per quanto riguarda le modalità di distribuzione interna delle risorse.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono tuttavia in ogni caso diffuse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, anche in considerazione del fatto che...

Nello specifico, quindi, le principali aree di miglioramento risultano:

- Non tutti gli obiettivi dipartimentali 2024-2026 in materia di Ricerca e Terza Missione sono stati declinati in piani attuativi con target e indicatori oggettivamente misurabili.
- Indicatori che mostrano una performance decisamente inferiori rispetto alla macroarea regionale e al dato nazionale sia per i proventi (ricerche, trasferimento tecnologico, finanziamenti) per docente, sia per spin off e brevetti per docente, sia per attività Terza Missione per docente.
- Le risorse in termini di personale docente e tecnico-amministrativo per i Dipartimenti risultano limitate e le risorse per la Terza Missione, erogate dall'Ateneo, riguardano essenzialmente i brevetti e non le attività di public engagement.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione: Non presente.

Condizione: Non presente

In Tabella 9 si riporta il riepilogo delle valutazioni dei Processi di AQ, degli indicatori e la valutazione complessiva per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E.

Tab. 9 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Ambito	Sotto ambito	Punto di attenzione	Valutazione Processi di AQ	Valutazione Indicatori	Valutazione Complessiva
A	A.1	A.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.2	A.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.3	A.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.4	A.4	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.5	A.5	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.1	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.2	Pienamente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.3	Soddisfacente	Non valutabile	Soddisfacente
B	B.2	B.2.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.3	B.3.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.3	B.3.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
B	B.5	B.5.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.1	C.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.2	C.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.3	C.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
D	D.1	D.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
D	D.2	D.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
D	D.3	D.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
E	E.1	E.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
E	E.2	E.2	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
E	E.3	E.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente

4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)

In questa sezione si riportano le valutazioni dei Punti di Attenzione dei Dipartimenti (E.DIP), dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS) selezionati nell'ambito della visita di accreditamento periodico.

4.1 – L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (DIP.4). Per ogni Punto di Attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

La CEV presenta di seguito esempi di temi chiave inerenti ai dipartimenti, espressi da punti di forza e azioni di miglioramento. Per una loro completa disamina si rinvia alle schede di valutazione del dipartimento di Medicina e Chirurgia, di Fisica e Geologia, di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione.

Più nel dettaglio, si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- Piani dipartimentali che declinano la propria visione in politiche e strategie per le tre missioni fondamentali della didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale. Tali piani descrivono con chiarezza la visione strategica dipartimentale, e illustrano gli obiettivi, gli indicatori, le azioni, le responsabilità, le risorse umane e finanziarie necessarie; che sono in linea con il piano strategico d'Ateneo.
- L'organizzazione dei Dipartimenti è funzionale a realizzare i propri obiettivi strategici in relazione alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.
- I Dipartimenti promuovono, supportano e monitorano iniziative di formazione/aggiornamento didattico per docenti e tutor didattici, organizzate dall'Ateneo.

Principali Aree di Miglioramento:

Dalla valutazione emergono diffuse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi.

Nello specifico:

- In alcuni dipartimenti le risorse del personale docente non sono adeguate in rapporto alle necessità e alla sostenibilità delle attività didattiche previste nei corsi di studio.
- In alcuni dipartimenti il personale tecnico-amministrativo e di laboratorio è carente in relazione allo svolgimento delle molteplici attività di Assicurazione della Qualità e per quanto riguarda la gestione di strumenti a elevata tecnologia acquisiti dal Dipartimento.
- Il centro di simulazione avanzata di Perugia non è operativo per il CdS di Medicina e Chirurgia per lo

svolgimento delle attività didattiche. In alcuni dipartimenti parziale adeguatezza delle strutture laboratoriali e delle risorse di sostegno alla didattica.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite ai Processi di AQ e ai risultati per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito E.DIP.

Tab. 10 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Dipartimento

Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	
E.DIP.3	Soddisfacente	
E.DIP.4	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Dipartimento di Fisica e Geologia

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	
E.DIP.3	Soddisfacente	
E.DIP.4	Parzialmente soddisfacente	Si raccomanda la definizione di un piano di esigenze di personale, oltre che in termini numerici, anche di competenze coerente con l'incremento delle attività di didattica e ricerca. Di sviluppare iniziative di reclutamento di personale tecnico per il supporto alle attività laboratoriali. Nei limiti della realtà infrastrutturale in cui il Dipartimento opera, di proseguire verso un miglioramento delle strutture (aule e laboratori) e dei servizi agli studenti.
Valutazione Indicatori	Non soddisfacente	C: L'Ateneo deve, entro la prossima visita di accreditamento, fornire i dati necessari per la valutazione degli indicatori quantitativi del Dipartimento.

Dipartimento di Medicina e Chirurgia

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	
E.DIP.3	Soddisfacente	
E.DIP.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di incrementare le unità di personale docente/ricercatore e tecnico-amministrativo con particolare riguardo alla segreteria dell'ufficio ERASMUS. Si raccomanda inoltre di rendere operativo il centro di simulazione per il CdS di Medicina e Chirurgia con disponibilità di personale tecnico-amministrativo e docente adeguatamente qualificato.
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

4.2 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

La CEV presenta di seguito esempi di temi chiave inerenti ai Dottorati di Ricerca, espressi da punti di forza e azioni di miglioramento. Per una loro completa disamina si rinvia alle schede di valutazione dei corsi di dottorato in Fisica, Medicina Clinica e Molecolare, Etica della Comunicazione, Ricerca Scientifica e dell'Innovazione Tecnologica.

Più nel dettaglio, si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza per i due Corsi di Dottorato di Ricerca, tra cui:

- L'offerta formativa dei dottorati è ampia con diversi curricula e attività di tipo interdisciplinare e multidisciplinare, come si evince dal documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca e comprende valide attività seminariali tenute da esperti qualificati di altri Atenei italiani ed esteri.
- La visibilità del corso di dottorato è connessa alla pubblicazione sul sito web di ateneo, periodicamente aggiornamento anche in lingua inglese. È inoltre previsto un "Welcome Day" e un Open Day.
- I Corsi di Dottorato dispongono di un sistema efficiente di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca e di didattica e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

Principali Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono tuttavia in ogni caso diffuse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui le principali risultano:

- Le interazioni che hanno portato alla progettazione dei corsi di dottorato, in alcuni casi, non sono chiaramente descritte e non è specificato attraverso quali interazioni si è arrivati, ad esempio, all'attivazione di nuovi curricula.
- L'internazionalizzazione di alcuni dottorati riporta valori molto bassi dell'indicatore AVA3 HOOB anche in rapporto ai dati nazionali e macroregionali, in parte da imputare agli effetti prodotti dal Covid-19. Basso anche l'indicatore AVA3 HOOD che riguarda periodi di formazione di almeno 6 mesi presso altre istituzioni.
- L'offerta formativa in alcuni corsi di dottorato non appare quantitativamente e qualitativamente omogenea tra i vari Curricula.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi) e dall'ANVUR (risultati) per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito D.PhD.

Tab. 11 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Dottorati di Ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in Etica della comunicazione, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	
D.PHD.2	Soddisfacente	
D.PHD.3	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dottorato di Ricerca.

Corso di Dottorato di Ricerca in Fisica e Geologia

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.2	Soddisfacente	
D.PHD.3	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Non soddisfacente	C: L'Ateneo deve, entro la prossima visita di accreditamento, fornire i dati necessari per la valutazione degli indicatori quantitativi del Dottorato.

Corso di Dottorato di Ricerca in Medicina Clinica E Molecolare

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	
D.PHD.2	Soddisfacente	
D.PHD.3	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dottorato di Ricerca.

4.3 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio, strutturati partendo dalle attività di progettazione (sotto-ambito 1), seguite da quelle di erogazione (sotto-ambito 2), di gestione delle risorse (sotto-ambito 3) e, infine, di riesame e di miglioramento del Corso di Studio (sotto-ambito 4). Per ogni sotto ambito sono stati definiti punti di attenzione e aspetti da considerare.

Sotto Ambito	Descrizione sotto Ambito	PdA	Descrizione PdA
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		1.3	Offerta formativa e percorsi
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	2.1	Orientamento e tutorato
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		2.4	Internazionalizzazione della didattica
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

La CEV presenta di seguito esempi di temi chiave inerenti ai quattro ambiti su cui si sviluppa la valutazione dei corsi di studio, espressi da punti di forza e azioni di miglioramento. Per una loro completa disamina si rinvia alle schede di valutazione dei corsi di studio oggetto di valutazione.

Più nel dettaglio, sempre per il complesso dei Corsi di Studio valutati, si riportano di seguito alcune considerazioni, per i diversi ambiti di valutazione.

4.3.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione dei Corsi di Studio (D.CDS.1)

Principali Punti di Forza:

- Nella maggior parte dei corsi di studio si rileva una chiara definizione dei profili professionali, e una loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi specifici e ai risultati di apprendimento attesi.
- Il progetto formativo, nella maggior parte dei CdS, è descritto chiaramente, risulta coerente con gli obiettivi formativi e con i profili culturali/professionali in uscita. Al progetto formativo viene assicurata, inoltre, un'adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

Principali Aree di Miglioramento:

- In alcuni CdS, in particolare nei casi in cui il Comitato di indirizzo è costituito per tutti i CdS dei Dipartimenti e non specificamente per ogni singolo CdS, migliorabili sono le evidenze sull'efficacia delle consultazioni delle parti sociali interessate, sul loro contributo alla progettazione del CdS, sulla loro coerenza rispetto

ai profili professionali e sbocchi occupazionali.

- In alcuni CdS, migliorabili sono le schede degli insegnamenti per quanto riguarda elementi di rilievo, quali gli obiettivi del corso, gli argomenti da trattare, le modalità di verifica dell'apprendimento, le modalità di verifica delle abilità acquisite con i tirocini professionalizzanti.

4.3.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione dei Corsi di Studio (D.CDS.2)

Punti di Forza:

- Alcuni CdS sono molto attivi riguardo agli scambi internazionali e possono contare su un ufficio dipartimentale e su delegati dipartimentali dedicati. L'offerta delle sedi estere è ampia.
- Servizi per gli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Gli studenti che producono, al momento dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione, una certificazione attestante disabilità, DSA o ADHD, potranno beneficiare di servizi specifici coordinati con il supporto degli Uffici d'Ateneo, del referente e dei componenti della Commissione Disabilità e DSA del Dipartimento

Aree di miglioramento:

- Migliorabile, in alcuni CdS, l'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero.
- In alcuni CdS le schede didattiche sono spesso incomplete per quanto riguarda elementi di rilievo, quali gli obiettivi del corso (o di singoli moduli di un corso) e gli argomenti da trattare. Le modalità di verifica dell'apprendimento, inoltre, non sono riportate in maniera dettagliata in tutte le schede degli insegnamenti.

4.3.3 - La gestione delle risorse nei CdS (D.CDS.3)

Punti di Forza:

- Qualificazione dei docenti e coerenza delle loro competenze rispetto ai contenuti degli insegnamenti di cui sono titolari
- Servizi per la didattica prevalentemente adeguati, di facile accesso e fruizione per la maggior parte dei CdS

Aree di Miglioramento:

- Dotazione non pienamente adeguata dal punto di vista quantitativo di personale docente e di supporto alla didattica per alcuni CdS.
- Migliorabile l'adeguatezza delle aule e dei laboratori didattici in alcuni CdS

4.3.4 - Riesame e miglioramento dei CdS (D.CDS.4)

Punti di Forza:

- Revisione periodica degli obiettivi e dei percorsi formativi per la maggior parte dei corsi di laurea triennali e magistrali
- Diffusa applicazione del repository "Riesame 2.0" per tendere al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità dei CdS

Aree di Miglioramento:

- Migliorabile l'efficacia delle attività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e dei gruppi di riesame

in alcuni corsi di studio

- Coinvolgimento sistematico dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità in alcuni CdS

Ciascun Corso di Studio valutato nel corso della visita riceve una proposta di “accreditamento” o “non accreditamento” che tiene conto sia dei processi di assicurazione della qualità sia dei risultati.

Tab. 12 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Studio

Corso di Laurea Medicina e Chirurgia - LM-41 (Perugia/Terni)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda la revisione e l'aggiornamento delle schede didattiche, con l'inserimento di tutte le informazioni mancanti in modo che le schede siano effettivamente complete. Si raccomanda anche di armonizzare le schede didattiche tra le sedi di Perugia e di Terni.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di evitare sovrapposizioni tra le attività di didattica frontale e le attività di tirocinio professionalizzante e di ottimizzare la pianificazione delle attività didattiche, re-distribuendo i CFU tra i diversi anni di corso. Si raccomanda di formulare un libretto che scandisca le abilità pratiche da acquisire lungo l'intero percorso formativo.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di armonizzare i criteri per la pianificazione delle date degli appelli delle due sedi, avendo cura di specificare nel calendario pubblicato che le date di esame pianificate durante il regolare periodo di svolgimento dell'attività didattica sono riservate agli Studenti lavoratori e fuori corso. Si raccomanda di garantire che le verifiche, per quanto riguarda i singoli insegnamenti dei Corsi Integrati, avvengano in maniera coordinata e contestuale.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di potenziare la dotazione di personale amministrativo a supporto dell'intensa attività di scambi internazionali. Si raccomanda di rendere usufruibile da parte degli Studenti del CdS di Medicina e Chirurgia il laboratorio di simulazione medica avanzata della sede di Perugia, organizzando anche un corso di BLS e di dotare in maniera analoga il polo di Terni.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di Studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Beni Culturali - L-1

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di condurre le consultazioni con le parti interessate in maniera sistematica e di prenderne in considerazione gli esiti nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di modificare i profili culturali e professionali del CdS nel quadro A2.a della SUA-CdS - mediante modifica di ordinamento - ampliando in particolare il novero delle funzioni in un contesto di lavoro e le competenze associate per adeguarli agli sbocchi professionali e ai curricula individuati, e aggiornandoli alla normativa vigente in termini di professioni del Patrimonio Culturale. Compilare il quadro ordinamentale A.4.b1 della scheda SUA in occasione della modifica di ordinamento.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Il CdS deve implementare un processo sistematico di monitoraggio delle schede insegnamento per verificare la loro omogeneità e completezza delle informazioni riguardo: declinazione nei descrittori di Dublino, indicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento, indicazione dei criteri di valutazione.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Il CdS dovrebbe mettere in atto iniziative specifiche per incentivare la mobilità internazionale degli studenti
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Necessaria la predisposizione di un sistematico processo di monitoraggio relativo ai risultati delle verifiche di apprendimento..
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di documentare e tener conto delle proposte e i suggerimenti forniti dalle Parti Interessate in relazione alle specifiche esigenze di aggiornamento in itinere del CdS documentare e tener conto delle segnalazioni e delle proposte di miglioramento del CdS provenienti da docenti, studenti e PTA documentare e accordare credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS da parte dei responsabili del CdS documentare l'analisi delle segnalazioni emerse dai questionari opinioni studenti da parte del CdS
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di intensificare le attività di monitoraggio, avviare una riflessione sulla revisione dei percorsi formativi, rinnovare il processo di analisi sistematica dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Biotecnologie - L-2

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	

D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Non soddisfacente	C: Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del corso..
Valutazione Complessiva	Parzialmente soddisfacente	

Corso di Laurea in Economia e Management Internazionale - LM-77

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Fisica - L-30

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	

D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Giurisprudenza - LMG/01

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di ampliare la gamma delle Parti interessate in funzione di una completa copertura degli sbocchi occupazionali e di una più approfondita valutazione delle prospettive occupazionali dei laureati e delle esigenze formative del CdS. Gli esiti delle consultazioni delle Parti Interessate devono essere presi maggiormente in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di puntualizzare e integrare la descrizione dei profili e obiettivi formativi valorizzando la specificità delle figure professionali di riferimento, le funzioni in contesto di lavoro, le competenze associate alla funzione, gli sbocchi professionali, nonché i relativi risultati di apprendimento attesi.
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di puntualizzare i criteri di verifica delle conoscenze richieste in ingresso; di prevedere iniziative di recupero che consentano di colmare le carenze emerse nella verifica; di prevedere le modalità della prova di recupero e le conseguenze nel caso di mancato superamento della prova.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	

D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di ampliare il rapporto con portatori di interessi esterni, calibrando tale rapporto su tutti gli sbocchi professionali del CdS, in modo da conferire adeguato risalto alla prospettiva dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. Si raccomanda di procedere, in modalità documentata, ad una analisi dei risultati aggregati e disaggregati delle opinioni studentesche, comprensiva dei commenti liberi, definendo soglie di criticità per identificare le situazioni problematiche su cui intervenire.
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di garantire maggiormente, e anche attraverso una adeguata documentazione sulla raccolta delle segnalazioni e sulla riflessione circa l'opportunità del relativo impiego, che l'offerta formativa sia aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli successivi. Si raccomanda di procedere, nell'attività di riesame annuale, ad una analisi degli indicatori maggiormente approfondita, soprattutto in relazione agli scostamenti dai valori medi nazionali o di area geografica. Si raccomanda di supportare l'identificazione delle criticità/azioni di miglioramento, stimulate dagli attori del sistema AQ, dallo svolgimento di un processo documentato da cui possa evincersi coerenza con le criticità riscontrate, disponibilità di risorse, assegnazione di responsabilità e identificazione di target ragionevoli.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Ingegneria Meccanica - L-9

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di progettare adeguate azioni di promozione dell'esperienza di studio all'estero, integrandola opportunamente nel percorso di studio.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Medicina Veterinaria - LM-42

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	BP: La pianificazione periodica viene effettuata da più commissioni che comunicano agevolmente tra di loro ai fini della formazione di professionisti con competenze adeguate al mondo del lavoro anche dal punto di vista internazionale.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	BP: Tutto il materiale utilizzato per le lezioni viene caricato sulla pagina di UniStudium relativa al corso e reso disponibile agli studenti
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	BP: Nel Regolamento che disciplina lo svolgimento della prova finale sono chiaramente riportate le procedure per l'attribuzione del voto di laurea
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	BP: La procedura di immatricolazione degli studenti e il recupero delle carenze è ben organizzata e prevede azioni rivolte agli studenti che si immatricolano in ritardo per far sì che possano sostenere con la preparazione adeguata gli esami del primo anno evitando ritardi nella carriera.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Scienze della Alimentazione e della Nutrizione Umana - LM-61

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda una revisione degli obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) connessi al profilo professionale in uscita (biologo nutrizionista) considerando adeguatamente l'apporto necessario delle aree disciplinari, valutando ed evitando eventuali sovrapposizioni con profili professionali di altre classi di laurea.
D.CDS.1.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di assicurare coerenza tra il progetto formativo e i profili culturali/professionali in uscita.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda il CdS di verificare l'allineamento e la coerenza tra i programmi di alcuni insegnamenti caratterizzanti del CdS con particolare riferimento alle discipline dell'area agro-alimentare, della genetica e della dietetica, in relazione agli obiettivi formativi del CdS,
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	

D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Definizione di un processo sistematico per la gestione, ai diversi livelli, del flusso delle informazioni, della definizione delle azioni e delle responsabilità ed infine, della verifica dell'efficacia delle azioni.
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda la messa in atto di un sistema di gestione della Qualità efficace ai fini dell'analisi delle criticità e del miglioramento e revisione del CdS LM-61 che consenta un adeguato flusso delle informazioni tra tutti gli attori e che comprende la raccolta sistematica di fonti documentali formali e non, l'analisi, la messa in atto di azioni con definizione di metodologie, tempistiche e responsabilità, il monitoraggio e verifica dell'efficacia.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Scienze Socioantropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale - LM-88 & LM-1 (Narni)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda una revisione sistematica con un approccio coerente e coordinato della SUA-CdS soprattutto per quanto riguarda i quadri inerenti i profili professionali in uscita e le professioni a cui il CdS prepara, nonché i risultati di apprendimento attesi.
D.CDS.1.3	Parzialmente soddisfacente	R: E' necessaria una revisione del piano didattico per quanto riguarda il raggiungimento del livello B2 di conoscenza della lingua inglese, che al momento non è assicurata dato che l'esame di lingua inglese non è obbligatorio ma inserito in un gruppo di scelta che comprende anche la lingua cinese. Si raccomanda inoltre una revisione del quadro A4.c della SUA-Cds relativa alle conoscenze linguistiche che avrà il laureato del CdS, poiché le conoscenze indicate in quel quadro non trovano pieno riscontro nell'offerta formativa del CdS
D.CDS.1.4	Soddisfacente	BP: La descrizione degli obiettivi formativi dell'insegnamento di Metodologia della ricerca etnografica che è precisa e pienamente rispondente alle linee di una descrizione di qualità.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	BP: L'istituzionalizzazione della figura della delegata all'internazionalizzazione che permette un approccio sistematico e coerente alle politiche di internazionalizzazione implementate dal CdS.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di considerare le criticità indicate in SMA 2023 riguardanti la dotazione e qualificazione del corpo docente (indicatori

		IC08, IC19, IC27, IC28)
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di considerare collegialmente in ambito di CdS azioni di miglioramento sistematiche riguardo le criticità rilevate nelle performances di efficacia e efficienza degli studenti, affiancate da adeguate e precise attività di valutazione dei risultati di tali azioni.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

5 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università degli studi di Perugia, sulla base delle valutazioni espresse sui processi e sui risultati, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR presenta il suo parere finale:

Le fasce di valutazione dei punti di attenzione relativi ai Requisiti di Sede sono riepilogate nella tabella n. 8.

Secondo quanto previsto dagli Allegati C ed E del D.M. 1154/2021 e tenuto conto del parere del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, gli esiti finali sono:

Sede

Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento Soddisfacente	5 anni	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno

Corsi di Studio

CdS	Esito	Durata
Medicina e Chirurgia - LM-41 (Perugia/Terni)	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Beni Culturali - L-1	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Biotechnologie - L-2*	Accreditamento Condizionato	18 mesi
Economia e Management Internazionale - LM-77	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Fisica - L-30	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Giurisprudenza - LMG/01	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Ingegneria Meccanica - L-9	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Medicina Veterinaria - LM-42	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Scienze della Alimentazione e della Nutrizione Umana - LM-61	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Scienze Socioantropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale - LM-88 & LM-1 (Narni)	Accreditamento Soddisfacente	3 anni

*L'analisi degli indicatori mostra andamenti sempre negativi e confronti quasi esclusivamente negativi sia a livello di ateneo che nei confronti nazionali e macroregionali, evidenziando una complessiva debolezza del corso di studio. Per tale motivo l'accREDITamento periodico è condizionato. Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accREDITamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del corso. Allo scadere dei 18 mesi l'Agenzia farà una verifica intermedia dell'adeguatezza delle azioni intraprese, anche avvalendosi di una specifica relazione da parte del Nucleo di Valutazione.

ALLEGATI

In allegato le schede di valutazione relative a:

1. Sede
2. Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione
3. Dipartimento di Fisica e Geologia
4. Dipartimento di Medicina e Chirurgia
5. Dottorato di Ricerca in Etica della comunicazione, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica
6. Dottorato di Ricerca in Medicina clinica e molecolare
7. Dottorato di Ricerca in Fisica
8. Corso di laurea magistrale in Scienze Socioantropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale LM-88 & LM-1 (Narni)
9. Corso di laurea magistrale in Economia e Management Internazionale LM-77
10. Corso di laurea in Fisica L-30
11. Corso di laurea Ingegneria Meccanica L-9
12. Corso di laurea CU in Medicina Veterinaria LM-42
13. Corso di laurea Biotecnologie L-2
14. Corso di laurea CU in Giurisprudenza LMG/01
15. Corso di laurea Beni Culturali L-1
16. Corso di laurea CU in Medicina e Chirurgia LM-41
17. Corso di laurea magistrale in Scienze della Alimentazione e della Nutrizione Umana LM-61